

*Consiglio d'Europa: Dichiarazione sull'intolleranza, una minaccia per la democrazia **

Il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa,

1. Convinto che la tolleranza insieme con il rispetto della dignità e dell'eguaglianza intrinseca di tutti gli esseri umani sono la base stessa di tutte le società democratiche e pluraliste;

2. Profondamente preoccupato di fronte al risorgere di diverse forme d'intolleranza;

3. Riaffermando la sua determinazione di mantenere il regime politico veramente democratico enunciato nel preambolo della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali;

4. Ricordando che i diritti dell'uomo e le libertà fondamentali costituiscono il fondamento della giustizia e della pace nel mondo;

5. Ricordando che la Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali è riuscita ad assicurare una protezione internazionale efficace, senza discriminazione, a tutte le persone ricomprese nella giurisdizione degli Stati contraenti;

6. Ricordando che, conformemente alla Convenzione internazionale delle Nazioni Unite sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale e come seguito alla Risoluzione (68) 30 del Comitato dei Ministri del 31 ottobre 1968 relativa alle misure da adottare contro l'incitamento all'odio razziale, nazionale e religioso, numerosi stati membri hanno sia adottato una nuova legislazione sia potenziato la legislazione esistente contro gli atti ispirati da razzismo;

7. Felicitandosi per l'adozione da parte dell'Assemblea consultiva della Risoluzione 743 (1980), relativa a "la necessità di combattere la riapparizione della propaganda fascista e dei suoi aspetti razzisti";

8. Considerando che il modo migliore di agire contro tutte le forme di intolleranza è quello di preservare e consolidare le istituzioni democratiche e di in-

* Risoluzione adottata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa il 14 maggio 1981.

corraggiare la fiducia dei cittadini in esse, così come la loro attiva partecipazione al funzionamento delle istituzioni medesime;

9. Convinto del ruolo fondamentale che hanno l'educazione e l'informazione nell'azione contro l'intolleranza, la quale trova spesso origine nell'ignoranza, fonte di incomprendimento, di odio e di violenza,

I. Condanna fermamente tutte le forme di intolleranza qualunque ne siano l'origine, l'ispirazione o lo scopo così come gli atti di violenza che esse generano, soprattutto quando attentano alla vita umana;

II. Rigetta tutte le ideologie che portano al disprezzo dell'individuo o alla negazione dell'eguaglianza intrinseca di tutti gli esseri umani;

III. Ricorda solennemente il suo indefettibile attaccamento ai principi della democrazia pluralista e del rispetto dei diritti dell'uomo, fondamento dell'appartenenza al Consiglio d'Europa, così come alla Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, strumento essenziale per l'effettivo esercizio di tali diritti;

IV. Decide:

i) di moltiplicare gli sforzi al fine di prevenire, con l'azione ai livelli nazionale e internazionale, specialmente nel quadro del Consiglio d'Europa, la propagazione di ideologie razziste e totalitarie e di agire efficacemente contro qualsiasi forma di intolleranza;

ii) di adottare a questo scopo ogni appropriata misura e di porre in opera un programma di attività che preveda soprattutto l'esame degli strumenti giuridici applicabili in materia, in vista di potenziarli in caso di bisogno;

iii) di promuovere la presa di coscienza delle esigenze dei diritti umani e delle responsabilità che ne discendono in una società democratica e a questo fine, oltre all'educazione in materia di diritti umani, di incoraggiare la creazione nelle scuole, fin dal primo ciclo, di un clima di comprensione attiva e del rispetto delle qualità e della cultura altrui;

V. Occorre che gli Stati non risparmino alcuno sforzo per far prevalere, in altre organizzazioni internazionali, i principi sopra enunciati,

VI. Rivolge un appello a tutte le istituzioni, movimenti e associazioni nonché a tutte le forze politiche e sociali perché apportino il loro contributo a una risoluta azione contro la minaccia per la democrazia che proviene dall'intolleranza. ■